

6/2/2024

Alla Struttura Nazionale CGIL Sanità

Oggetto: Operatori sociosanitari (OSS)

Premessa

Iscritta alla CGIL dal 1992, ho sempre creduto nel sindacato. Il mio percorso professionale lavorativo (infermiera generica) in sanità è sempre stato di grande impegno e con grande responsabilità come tutti i colleghi, ma questo purtroppo non è stato considerato. In Italia la meritocrazia è un optional.

Da quando è nato il S.S.N. e anche precedentemente ha funzionato anche per la presenza di questi professionisti sfruttati, e poi con la legge 42 del 1999 disconosciuti (fuori dall'area sanitaria) figure ad esaurimento.

Te che sei bravo, te lo insegno, lo applichi (riconoscimenti mai). Tutto funzionava.

Nel 2004-5 CNL, la CGIL unitamente con gli altri sindacati si sono messi una mano sulla coscienza e hanno fatto integrare gli infermieri generici nell'area sanitaria e con un concorso interno passaggio in fascia c

Comunque la vita professionale lavorativa per chi ha proseguito nel suo iter lavorativo non è stata sempre facile e non lo è tuttora anche per le Puericultrici che hanno subito le stesse ingiustizie.

Chiusa la parentesi del passato che è sempre comunque presente.

Oggi Voi Sindacati, e soprattutto Voi CGIL dovete, ed è un vostro dovere, a tutela dei lavoratori non ripetere gli stessi errori del passato nei confronti degli operatori sociosanitari (OSS)

Conferenza Stato Regioni 2001 (operatori sociosanitari area tecnica). E ora risaniamo questa anomalia, ci sono le leggi, basta applicarle: legge 3/2018 Lorenzin, dl 73/2021 (area socio sanitaria e ruolo sociosanitario).

“l'oss Non ha una formazione adeguata? Allora facciamo un ragionamento lapalissiano.”

Ci sono gli istituti sociosanitari, inseriamo anche la formazione degli operatori sociosanitari e invece dell'obsoleto attestato diamogli un diploma (percorso di tre anni). Gli operatori sociosanitari sono H24 assistenza diretta al paziente, ospite, utente, nelle RSA, RAA, TERZO SETTORE, Domiciliare, ASL

Una mano sulla coscienza, e come CGIL, insieme agli altri Sindacati, a tutela di tutti gli operatori, agite in maniera propositiva :” area socio sanitaria per tutti gli operatori socio sanitari (pubblico e privato).

E’ un Vostro dovere, sostenere e fare approvare le leggi, soprattutto fare applicare a tutti gli operatori sociosanitari (pubblico e privato) il ruolo sociosanitario come previsto dal DI 73/2021

Scusate se vi ho tediato con questa mia, ma di fronte alle ingiustizie non riesco a girare la testa dall’altra parte, fate la cosa giusta, gli operatori socio sanitari non fanno parte di un Dio minore.

I diritti danno applicazione a importanti principi, quali dignità, equità, il rispetto e l’uguaglianza.

Con osservanza

Peretto Loredana